

## COMUNICATO STAMPA

Votazione cantonale del 29 novembre 2009

### **SÌ** alla modifica della Legge tributaria *Sosteniamo l'economia ticinese e miglioriamo la competitività fiscale del nostro Cantone*

Il prossimo 29 novembre, in concomitanza con la votazione federale, i ticinesi saranno chiamati alle urne per esprimersi anche su due temi a livello cantonale. Uno di questi tocca da vicino il settore imprenditoriale ticinese. Si tratta della modifica della Legge tributaria, decisa lo scorso 3 giugno dal Gran Consiglio, che prevede la riduzione dal 9% all'8.5% dell'aliquota dell'imposta sull'utile delle persone giuridiche. Contro questa decisione, la sinistra ha lanciato il referendum. Si tratta di un'azione politica non coerente con gli accordi a suo tempo pattuiti con le altre forze partitiche (simmetria dei sacrifici). Il Partito socialista parte evidentemente dal presupposto che le aziende non abbiano bisogno di aiuti pubblici in questo particolare momento.

Va innanzitutto precisato che questo alleggerimento fiscale per le aziende è una delle 64 misure di sostegno all'occupazione e all'economia adottate, raccogliendo un ampio consenso politico, per combattere la grave crisi economica in atto. La riduzione dell'aliquota fa quindi parte dell'equilibrato pacchetto che comprende pure interventi mirati a sostegno della formazione, della ricerca e degli investimenti (inclusi i risanamenti energetici e la promozione delle energie rinnovabili).

Secondo l'Ufficio presidenziale e il Consiglio sezionale della Società svizzera impresari costruttori Sezione Ticino, **è importante avallare questa riduzione fiscale** in quanto consente di:

- **sostenere concretamente le imprese** che, nonostante la crisi economica, riescono a dare continuità alla loro attività e che possono così utilizzare la quota di risparmio fiscale a favore di nuovi investimenti e del mantenimento dei posti di lavoro;
- **migliorare la competitività fiscale del Ticino** rispetto agli altri Cantoni (in questo contesto, il confronto intercantonale ci situa attualmente soltanto al 16° posto). Ciò eviterebbe il trasferimento in altri Cantoni delle aziende economicamente sane, favorendo nel contempo l'insediamento in Ticino di nuove attività imprenditoriali;
- **dare un segnale positivo alle aziende** in una prospettiva a medio e lungo termine;
- **allineare** il prelievo fiscale cantonale a quello federale, che è già dell'8.5%.

Per il settore ticinese della costruzione, un **SÌ** alle urne contribuirebbe dunque a migliorare concretamente le condizioni quadro per l'economia e l'occupazione in Ticino. Proprio in funzione di tali vantaggi, lo Stato reputa finanziariamente sopportabile la misura.

**La modifica della Legge tributaria va quindi a beneficio di tutti i cittadini ed è per questo che gli organi dirigenziali della SSIC TI invitano ad approvare questo oggetto in votazione cantonale il prossimo 29 novembre.**

Bellinzona, 10 novembre 2009

società svizzera  
impresari costruttori  
sezione ticino

Ufficio Pubbliche Relazioni  
Viale Portone 4  
6501 Bellinzona

Persona di riferimento:

**Edo Bobbià**  
Direttore

Telefono 091 825 54 23  
Telefax 091 825 75 38  
No. IVA 356722

**SSIC**  
**COMUNICATO STAMPA**